REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: Via Luigi Alamanni 41-43. Tel. Redaz.: 212.808 - 293.150
Tel. Amministraz.: 294.135. UFFICIO DISTRIBUZ.: Agenzia « Alba », Via Faenza. Tel. 287.392

Cronaca, inchieste, spettacoli

al servizio di chi va in vacanza

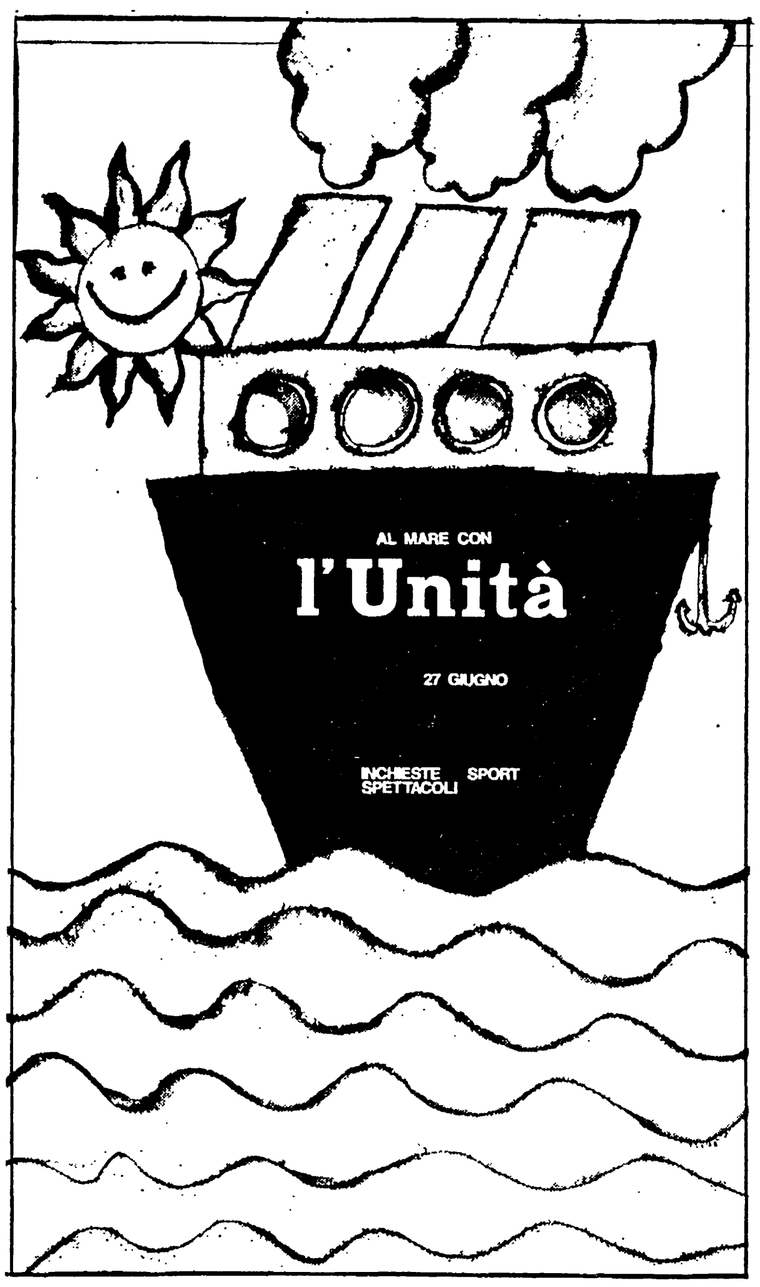
Al mare con l'Unità: uno slogan per due pagine sulla vita della costa toscana

« Al mare con l'Unità » è lo slogan che abbiamo scelto per lanciare una nuova iniziativa del nostro giornale: tutti i giorni, a partire da martedì prossimo, due pagine saranno dedicate alla cronaca, alle inchieste, alle attività ricreative, sportive e agli spettacoli che riguardano le località costiere della Toscana.

In città le case si svuotano, gli uffici chiudono e nelle piazze i turisti stranieri rimangono i soli ad affrontare faticosi itinerari nei centri storici, la «grande migrazione» comincia in questi giorni e per qualche tempo sembrano dimenticati i problemi, i disagi, le preoccupazioni. E' l'immagine « ufficiale » dell'Italia « vacanziera », con il pensiero teso alla spiaggia, ai bagni, ai ritrovi notturni. Ma questo grande trasferimento ha risvolti tutt'altro che pittoreschi, e forse pochi conoscono completamente le difficoltà e i problemi che angustiano le località che ospitano il turismo estivo nel periodo dell'alta stagione. Quando la popolazione si moltiplica e i servizi, fermi per la maggior parte dell'anno, sono costretti a sopportare un impatto così violento.

Con il pensiero teso all'uno e all'altro aspetto della questione « l'Unità » ha cercato di rendere un servizio a chi lascia l'appartamento in città per occuparne un altro al mare. E' un tentativo sperimentale, certamente, e di breve durata, ma che si propone di garantire, come è tradizione del giornale, informazione ampia e completa e riflessione attenta sui fatti del giorno, non un « pastone » indiscriminato che spazia dai problemi dell'approvvigionamento idrico alla prossima « vedette » di lusso in un locale alla moda.

Chi va al mare, per godere un legittimo periodo di riposo ha diritto di sapere questo ed altro, di mantenere attraverso i mezzi diinformazione, i contatti con una realtà che ha temporaneamente abbandonato, ma da cui è sempre circondato. Per questo l'appuntamento con « l'Unità » è garantito, ogni giorno e in ogni edicola.



Nuovi fondi per la legge 19

Finanziamento di 600 milioni della Regione per i campeggi

Potranno essere così soddisfatte le richieste degli enti locali per nuovi insediamenti

I campeggi potranno contare sull'impiego di 600 milioni — tanti ne sono stati destinati dalla Regione con l'ultimo rifinanziamento della legge 19 — per lo sviluppo dei programmi necessari all'incremento della potenzialità ricettiva, anche al fine di offrire una più valida scelta sul territorio per chi decida di trascorrere la propria vacanza all'aria aperta. Il rifinanziamento, com'è chiaramente specificato nel disegno legge approvato dal consiglio regionale, garantirà anche l'accoglimento delle richieste avanzate dagli enti locali, fino ad oggi rimaste senza una risposta positiva per la mancanza di una copertura finanziaria.

La legge 19 sui Campeggi, approvata nel febbraio 1975 stanziava una somma di 500 milioni integrata successivamente con altri 250 milioni nel dicembre dello stesso anno, a favore di comuni, province, delle comunità montane. L'obbiettivo della legge era l'allestimento di nuovi parchi di campeggio per i quali si prevedeva un finanziamento pari al 100 per cento delle spese di primo impianto. La gestione doveva essere assunta dagli stessi enti che beneficiavano delle previdenze della legge o da enti e associazioni la cui attività fosse rivolta a soddisfare le esigenze del tempo libero e la domanda turistica dei giovani, dei lavoratori, degli anziani.

Non solo. Una particolare ed abbreviata procedura urbanistica, consentiva la localizzazione di questi complessi anche in zone nelle quali lo strumento urbanistico non prevedeva tale destinazione. La legge prevedeva inoltre che il 70 per cento dei fondi venissero prioritariamente destinati alla realizzazione di parchi di campeggio ubicati nei comuni litoranei e in comuni immediatamente contermini, avendo tuttavia sempre presenti anche le esigenze di sviluppo del turismo interno per il riequilibrio del territorio. Questa legge ebbe un primo rifinanziamento di 250 milioni nel 1976 per far fronte alla domanda, finanziando le iniziative di alcuni comuni che erano rimasti esclusi dal finanziamento per l'esaurimento dei fondi.

Questo secondo finanziamento di 600 milioni si è reso necessario dal momento che non si è sostanzialmente modificata la situazione relativa alla pressione della domanda che parte al primo rifinanziamento.

La legge 19 fu, come si disse allora, una legge «sul campo», fatta per l'emergenza, per dare un primo soccorso cioè ad un settore che stava scoppiando. L'intervento della Regione però non si è arrestato a questa prima fase ma ha cercato di affrontare la questione avendo presente tutto il complesso problema del settore turistico in Toscana, tanto che fra i documenti di programma, ad esempio, esiste un piano per disciplinare l'erogazione regionale in materia di ricettività alberghiera e extralberghiera.

Certo, si tratta di una legge che ha i suoi limiti soprattutto per il carattere di emergenza con cui interveniva per introdurre correttivi ad una crescita caotica e disordinata dei campeggi, crescita che avrebbe inevitabilmente portato ad una degradazione del patrimonio ambientale della Regione. Non a caso infatti uno dei suoi obiettivi era quello di spostare i campeggi verso l'entroterra, salvaguardando le pinete sul mare. Certo i risultati non sempre sono stati apprezzabili dal punto di vista del riequilibrio territoriale ed economico.

Con questo finanziamento, comunque la legge conclude il suo iter. Il problema ora dovrà essere affrontato in uno schema territoriale ed economico più ampio ed incisivo.

● OGGI SI ASSEGNA IL BANCARELLINO

Oggi a Pontremoli al termine di un pubblico dibattito tra sette mini giurati, ragazzi compresi tra i nove e gli undici anni, sarà assegnato il premio Bancarellino. I cinque finalisti sono Egidio Sterpa (che cos'è il giornale), Anna Gualdi (I sogni di Camilla), Teresa Buongiorno (Ragazzo etrusco), Romano Battaglia (Mi hanno rapito gli extraterrestri), Astrid Lindgren (I fratelli Cuordileone). Ieri sera a Pontremoli si sono svolti due spettacoli di burattini a cura della compagnia del Teatro delle Maschere di Modena diretta da Cesare Maletti. La proclamazione del vincitore del Bancarellino avrà luogo in piazza della Repubblica.

calvizie?
cetrin ... naturalmente

applicazione progressiva e definitiva
di capelli naturali nella cute
per vedere dal vivo casi risolti
e per una diagnosi gratuita
telefona al 28.41.06 - 21.78.19
cetrin
FIRENZE - VIA VECCHIETTI N. 13

CONSULTAZIONI SPECIALI GRATUITE CONTRO LA
SORDITÀ
Dal 26 GIUGNO al 1 LUGLIO presso
ACUSTICA FIORENTINA
VIA MARTELLI, 4 - FIRENZE - TEL. 298.989
un consulente noto per problemi di UDITO della
danavox INTERNATIONAL A/S
presenterà per la prima volta in Firenze una protesi BINAURALE A COMPRESSIONE ISTANTANEA adatta particolarmente ai bambini che presentano SORDITA' congenite profonde. Si tratta di un brevetto esclusivo, unico al mondo per le sue caratteristiche, corregge ambedue le orecchie con facile impiego. SENZA BISOGNO DI PILE, ha un'autonomia di 5 ANNI, dopodiché con una modesta spesa di L. 7.000 circa può essere rimesso in funzione per altrettanto e così di seguito.
In occasione verrà presentata inoltre una nuova serie di microscopiche protesi INVISIBILI, PER DEBOLI DI UDITO

Una nuova collocazione per il patrimonio artistico pisano

Dal chiuso dei magazzini ai nuovi musei

Inaugurazione alla Certosa di Calci e a S. Matteo — Il recupero di antichi edifici cittadini — Salvate dalla distruzione preziose collezioni — Il collegamento con le altre province — Collaborazione tra enti locali, Soprintendenze e università

PISA — Rimaste per anni, a volte per decenni e forse più, nascoste in polverosi magazzini o gelosamente conservate in locali accessibili solo a pochi privilegiati, le opere d'arte pisane cercano una loro valorizzazione e collocazione più idonee. Da ieri, con l'inaugurazione del museo di Scienze naturali e del territorio nella Certosa di Calci e con la ripaertura del museo di San Matteo a Pisa, si è compiuto finalmente un passo avanti per restituire al grande pubblico un patrimonio artistico di enorme interesse.

Ma si tratta solo di una prima tappa: già si parla di recuperare antichi edifici cittadini come il Palazzo Reale, l'arsenale Mediceo e quello repubblicano. I progetti sono ambiziosi ed il traguardo allettante: si tratta di costruire in tutto il territorio pisano e collegandosi anche con le realtà delle province limitrofe, un sistema di musei coordinato. Questa volta esiste la volontà comune di tutti gli enti interessati e per la prima volta se n'è avuta la prova concreta con il ritorno all'agibilità del museo di San Matteo e l'avvio dell'esperienza di museo «nuovo» della Certosa di Calci.

« E' questo il primo esempio di un proficuo rapporto con gli enti interessati alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio artistico », ha detto ieri mattina il sindaco di Pisa Luigi Bulleri durante la cerimonia inaugurale alla quale hanno partecipato il senatore Spadolini (presidente della commissione cultura della camera), l'assessore regionale Tassinari, il soprintendente di Pisa, l'architetto Secchi, l'onorevole Renzo Moschini, il rettore dell'università di Pisa, prof. Raniero Favilli.

Durante la cerimonia si è parlato soprattutto del lavoro che rimane ancora da fare. « Il modesto riordino di San Matteo — ha detto il professor Caleca della sezione Gallerie della soprintendenza — è frutto di un lavoro compiuto per dare un assetto più dignitoso e scientifico alle collezioni conservate ». Si è trattato innanzitutto di intervenire sulla struttura dell'antico convento dei Certosini, per riportarla alla sua originale sistemazione. I danni della piena dell'Arno del 1944, le continue spoliazioni di materiali utilizzati per ogni scopo — ha ricordato l'architetto Anna Maria Schiavone della Soprintendenza di Pisa che si è occupata del problema — avevano infatti dato il colpo di grazia ad un complesso già considerevolmente compromesso dai diversi usi a cui era stato adibito ».

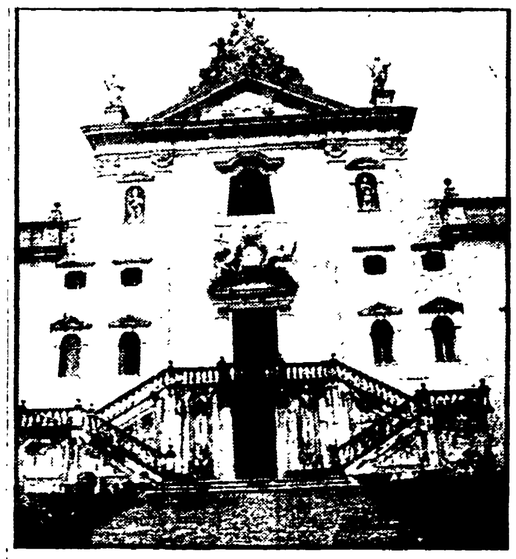
Prima di dare una sistemazione definitiva alle opere d'arte si vuole quindi ridare dignità alla struttura. Sono molte le opere che attendono di ottenere una valorizzazione. Caleca ne ha citate anche alcune: il secondo leggio del Pulpito di Giovanni Pisano (si trova in un magazzino dal 1946) le opere di Giovanni di Balduccio e di Lino Di Camaiano. Gli studiosi stanno comunque lavorando per stendere un catalogo completo del Museo di San Matteo.

Sempre in questo ambito si era impegnati a mettere insieme il catalogo gran parte dei ventimila pezzi del museo di Scienze naturali che sono già ricordati in un catalogo ma si tratta di un'opera del 1606. « Con il museo della Certosa — ha detto il professor Tongiorgi, presidente del museo — abbiamo salvato dalla distruzione collezioni preziosissime di valore mondiale.

Il museo conserva dei pezzi esistenti solo in cinque esemplari su tutta la terra. La collaborazione tra gli enti locali e l'università — ha continuato Tongiorgi — non si è realizzata solo sull'aspetto finanziario del problema ma ha visto collaborare insieme i vari enti per la preparazione del museo ».

« Quella di oggi — ha detto l'assessore Tassinari, nel suo intervento — è una data importante in quanto rappresenta il primo risultato tangibile del lavoro svolto insieme tra i vari enti ».

Andrea Lazzeri


Un'immagine della Certosa di Calci

Le acciaierie punto strategico della riconversione per le ex Egam

Piombino (anche orfano della Fiat) sarà inserito nel piano degli acciai speciali

PIOMBINO — Le acciaierie di Piombino rimarranno, anche senza la FIAT, un punto strategico della riconversione della Cogne e della Breda siderurgica e della produzione degli acciai speciali. Questo è quanto è emerso dall'incontro che il sindaco Polidori ed i rappresentanti delle forze politiche piombinesi hanno avuto con la commissione bilancio e partecipazione statale della Camera. Incontro che era stato da tempo unitariamente richiesto da le forze politiche per fissare le incertezze emerse sul futuro del maggiore centro industriale della Toscana.

La stessa legge di ristrutturazione delle aziende ex EGAM aveva infatti lasciato indeciso l'inserimento di Piombino nel piano degli acciai speciali, e in questo contesto, anche il finanziamento alle acciaierie di 70 miliardi per il completamento degli investimenti, in corso. I risultati dell'incontro sono stati illustrati dallo stesso Polidori.

La commissione della Camera, i cui componenti hanno recentemente visitato il centro siderurgico di Piombino, ha espresso un giudizio positivo sul grado di organizzazione e sugli investimenti realizzati dalle acciaierie, anche se permane il problema della copertura finanziaria, al quale dovrebbe essere data una soluzione attraverso l'utilizzo di una parte dei 1750 miliardi stati dati al fondo di dotazione delle Partecipazioni statali. In questo senso permangono — come ha affermato Polidori — alcune preoccupazioni rilevabili dalle stesse dichiarazioni fatte in commissione da Petilli.

Anche a una volta intervenuta concessione di fondo di dotazione non sono accettabili processi parziali di settore. La FIAT da tanto tempo ha deciso di abbandonare le acciaierie di Piombino e lo farà, probabilmente nella riunione del consiglio di amministrazione che si terrà martedì prossimo, mentre l'assemblea degli azionisti potrà ratificare la decisione nella sua riunione del 15 luglio.

Anche in questo caso la Commissione Partecipazioni Statali ha ribadito l'impegno a ricondurre le acciaierie totalmente nell'ambito pubblico. Le garanzie politiche fornite dalla commissione sono quindi rassicuranti per Piombino, ma dovranno essere tradotte in atti precisi da parte del governo e dell'IRI.

A Firenze congresso regionale Fita-CNA

Oggi, con inizio alle ore 9 alla borsa merci di Firenze si svolge il primo congresso regionale della FITA-CNA che precede di pochi giorni il congresso nazionale degli autotrasportatori.

Il congresso vuole rappresentare, oltre agli adempimenti statuari, il contributo dell'autotrasporto artigiano ad un programma di politica regionale dei trasporti.

I lavori saranno aperti dalla relazione introduttiva del segretario regionale della FITA-CNA, a cui seguirà la nomina delle commissioni di lavoro e il dibattito. Nel pomeriggio sono previste le conclusioni del segretario della FITA-CNA Filippo Pucci. Infine si svolgerà l'approvazione dei documenti congressuali e l'elezione degli organismi regionali. Accanto ai temi della politica regionale dei trasporti, l'importante assise si prefigge il compito di delineare le linee di riforma dell'autotrasporto.

Riunione di giornalisti in vista del congresso

Un gruppo di giornalisti toscani costituito da professionisti e da pubblicisti appartenenti ai principali quotidiani diffusi nella regione e alla RAI-TV, ha indetto per domani lunedì alle ore 10,30 presso la sede dell'associazione stampa toscana (Palazzo Strozzi) un incontro per discutere i temi che dovranno essere affrontati al prossimo congresso della stampa italiana, fissato per il mese di settembre, in cui saranno affrontate le questioni relative alla riforma dell'editoria, i rapporti tra la stampa e l'informazione radiotelevisiva.

Un incontro che si è reso necessario visto che nessuna iniziativa è stata finora presa nell'ambito regionale per approfondire fra i colleghi la conoscenza di problemi che riguardano la categoria. D'altra parte anche l'imminente votazione per l'elezione dei candidati al congresso avviene senza un preventivo confronto di opinioni e un minimo di orientamento sui candidati da designare.

Da qui la riunione (che avviene anche con il patrocinio dell'unione cronisti) alla quale sono invitati tutti i colleghi ed in particolare i rappresentanti dell'associazione stampa toscana e dell'ordine dei giornalisti della Toscana.

Sulla circonvallazione

Arezzo: padre e figlio muoiono in un tragico incidente della strada

AREZZO — Padre e figlio sono morti in un tragico incidente avvenuto ieri mattina poco dopo le 10 e 30 in località San Giuliano sulla Circonvallazione che collega la Cassia alla città. Si tratta del rappresentante Giorgio Tellera di 48 anni, abitante a Sarzana (SP) in via Prosi, Bertram, 2 e del figlio Carlo di 22 anni, che viaggiava con lui a bordo di una motocicletta targata Bellano.

Nel tremendo urto è rimasto ferito anche Alvaro Casi, 44 anni residente ad Arezzo in via Nardi 27, per il quale i sanitari dell'ospedale generale si sono riservati la prognosi. La Mercedes condotta da Giorgio Tellera è uscita al casello dell'autostrada del Sole e stava dirigendo verso la città quando, per cause ancora imprecisate, si è trovata spostata completamente sulla corsia opposta.

In quel momento stava transitando la Fiat 130 condotta dal Casi, il quale ha cercato disperatamente di frenare e di sottrarsi il più possibile sulla sua destra. L'urto però è stato inevitabile. La Fiat 130 ha colpito in pieno la Mercedes sulla fiancata destra all'altezza delle portiere. L'urto è stato violentissimo. Le auto si sono letteralmente accartocciate, così il padre e figlio Tellera sono stati sbalzati violentemente anche alcuni metri.

Giorgio Tellera ed il figlio Carlo hanno cessato di vivere a bordo dell'ambulanza che li stava trasportando in ospedale. I medici del pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatarne la morte. Al guidatore della Fiat 130, Alvaro, hanno riscontrato un trauma toracico ed uno facciale riservandosi la prognosi.

Al corpo del piccolo Carlo è stato possibile dare un nome solo dopo che è stata avvertita la signora Tellera che disperata ha chiesto notizie del figlio che viaggiava assieme al padre.

Bruciata a Pisa l'auto del capo della Mobile

PISA — Un attentato è stato compiuto ieri mattina poco prima delle sei a Pisa contro l'auto del dirigente della squadra mobile, dottor Franco Mallardo. S. tratta del settimo attentato compiuto da organizzazioni eversive dallo inizio dell'anno in città.

L'auto del funzionario di pubblica sicurezza che era parcheggiata nei pressi del portone d'ingresso della sua abitazione in via Achelli, è stata cosparsa di benzina da ignoti, sconosciuti, che hanno poi appiccato il fuoco. Le fiamme hanno fatto svegliare lo stesso dottor Mallardo ed a circa mezzanotte dello stabile.

Sul posto sono giunti immediatamente i vigili del fuoco che hanno potuto far altro che constatarne la morte. Al guidatore della Fiat 130, Alvaro, hanno riscontrato un trauma toracico ed uno facciale riservandosi la prognosi.

Al corpo del piccolo Carlo è stato possibile dare un nome solo dopo che è stata avvertita la signora Tellera che disperata ha chiesto notizie del figlio che viaggiava assieme al padre.

FUTURI SPOSI!
Visitate pure le varie Mostre di Mobili, anche quelle dei Fabbricanti. Prima di comprare però visitate i nostri 2 GRANDI MAGAZZINI. Dal confronto rimarrete sbalorditi!
A scelta Lussuosi ARREDAMENTI
1 CAMERA matrimoniale
+1 SALOTTO con divano 2 poltrone
+1 CUCINA americana tavolo 4 sedie
Tutto Lire 999.000 (compresa IVA)
anche senza Anticipi nè Cambiali
a lire 33.000 mensili
OFFERTE VALIDE FINO AL 31 LUGLIO
inoltre Meravigliose scelte di:
CAMERE - CAMERINE
50 nuovi modelli da lire 199.000 e più
SOGGIORNI e TINELLI
con Tavolo allungabile e 4 sedie
50 nuovi modelli da lire 270.000 e più
SALOTTI con Divano 2 poltrone
30 nuovi modelli da lire 199.000 e più
CUCINE COMPONIBILI
15 nuovi modelli da lire 195.000 e più
e tutti gli altri Mobili per l'Arredamento a
Prezzi scontati imbattibili
anche senza Anticipi nè Cambiali
fino a 40 rate per importi fino a 4 milioni
GRANDI MAGAZZINI
Nannucci Radio
SEDE CENTRALE — Piazza ANTINORI, 10 — Via Rondinelli, 12 — Tel. 281.645
SUPERMARKET REMAN — Piazza PIER VETTORI, 8 (Nostro Autoparcheggio) — Tel. 222.621
FIRENZE
inoltre Grandioso Assortimento di:
TELEVISORI a colori - ORGANI ELETTRONICI
tutti gli ELETTRODOMESTICI ecc.